



Comune di Volterra

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del 19/03/2018

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI VOLTERRA AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. N.65/2014.

L'anno **duemiladiciotto** (2018), addì **diciannove** (19) del mese di Marzo alle ore 15:10 nel civico Palazzo dei Priori, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in adunanza pubblica di 1° convocazione, previa trasmissione degli inviti con l'elenco degli oggetti da trattarsi nell'odierna seduta.

Presiede l'adunanza il Sig. Marco Buselli - Presidente il quale accerta la presenza del numero legale per deliberare, rilevando che dei Consiglieri sono presenti i Signori:

1	BUSELLI MARCO	Presidente	P	10	SANTI GIACOMO	Consigliere	P	
2	FEDELI RICCARDO	Vice Presidente	P	11	PASQUALETTI CHIARA	Consigliere	P	
3	FIDI MASSIMO	Consigliere	P	12	BETTINI DAVIDE	Consigliere		A
4	PAOLO MOSCHI	Consigliere	P	13	GUARNERI SONIA	Consigliere	P	
5	TANZINI FRANCESCA	Consigliere	P	14	LONZI SIMONE	Consigliere	P	
6	GARFAGNINI TIZIANA	Consigliere	P	15	PESCUCCI MARGHERITA	Consigliere	P	
7	TRAFELI STEFANIA	Consigliere	P	16	MARTINUCCI LUCIANA	Consigliere	P	
8	PESCUCCI ERIKA	Consigliere	P	17	BELLACCHINI DIEGO	Consigliere	P	
9	PICCICUTO ANGELA	Consigliere	P					

Totale Presenti/Assenti

16

1

Sono presenti gli Assessori esterni Signori: RASPI ELEONORA

Sono nominati scrutatori i Consiglieri sigg.: PASQUALETTI CHIARA, GUARNERI SONIA, LONZI SIMONE

Quindi con l'assistenza del Vice Segretario, Gianluca Pasquinucci, si passa alla trattazione del seguente affare:

L'intero svolgimento della seduta è consultabile, quale documento ufficiale, sul sito istituzionale del Comune di Volterra alla sezione – Consiglio Comunale – Ascolta le sedute del Consiglio – link: http://www.comune.volterra.pi.it/registrazioni_consiglio_comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il punto ex 7) all'ODG il Responsabile del Settore Urbanistica e Edilizia Arch. Alessandro Bonsignori;

Entra in aula l'Assessore Gianni Baruffa.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 25 maggio 2007, esecutiva, è stato approvato ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana 03.01.2005 n.1, il Piano Strutturale del Comune di Volterra;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 17 aprile 2009, esecutiva, è stato approvato il Regolamento Urbanistico;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 16 dicembre 2013 è stata approvata la Variante Gestionale al vigente Regolamento Urbanistico ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. Toscana n.1/2005, il cui avviso di approvazione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 3 in data 22.01.2014;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 14 marzo 2017 ad oggetto "Avvio del procedimento di variante al vigente Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 65/2014 e art. 21 del PIT/PPR, con contestuale avvio del procedimento di VAS ai sensi dell'art. 14 della L.R.T. n° 65/2014, D.Lgs. 152/2006 e art. 23 della L.R. 10/2010", è stato dato avvio al procedimento per la predisposizione di una variante al vigente Regolamento Urbanistico riguardante interventi ed aree a valenza pubblica, per con l'intento di anticipare la nuova pianificazione di cui al Piano Operativo in esame, circa interventi di carattere pubblico e di interesse pubblico;
- in seguito alla richiesta di integrazioni ed alla sua convocazione da parte degli Uffici regionali, in data 21/02/2018 si è svolta la Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. n.65/2014, relativa alla variante di cui al punto precedente, che ha ritenuto le previsioni proposte "conformi a quanto previsto dall'art.25 c.5 della L.R. n.65/2014" con precisazioni su alcuni interventi proposti;

Richiamata la deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale n. 248 del 19 dicembre 2017 con la quale l'Amministrazione comunale ha fornito al Servizio Urbanistica e Edilizia l'indirizzo per procedere all'avvio del procedimento del nuovo Piano Operativo del Comune di Volterra ai sensi dell'art.

228 comma 2 della L.R. n.65/2014, riconfermando le previsioni già contenute nel Piano Strutturale e nel Regolamento Urbanistico, recependo i contributi pervenuti per l'aggiornamento del quadro conoscitivo e, ove possibili e pertinenti, le esigenze puntuali manifestate dalle diverse parti interessate;

Tenuto conto che la formazione del nuovo Piano Operativo prenderà necessariamente le mosse dalla revisione generale e puntuale dei contenuti del vigente Regolamento Urbanistico anche ai fini del recepimento delle innovazioni introdotte dalla Legge Regionale per il governo del Territorio oggi vigente e dalle correlate norme regolamentari;

Atteso che proprio in forza delle modifiche apportate alla L.R. n.65/2014 dalla L.R. n. 50/2017, essendo stato abrogato il 1° comma dell'art. 222, non è possibile proseguire il procedimento della variante avviata con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 14 marzo 2017, in quanto non ancora adottata alla data di entrata in vigore di detta modifica;

Considerato quindi necessario, nell'ambito dell'avvio del nuovo Piano Operativo, far confluire i contenuti della variante avviata con atto consiliare n. 8/2017, all'interno del più ampio strumento di nuova pianificazione del Comune di Volterra;

Tenuto conto altresì che sempre nell'ambito della formazione del nuovo Piano Operativo saranno recepite le disposizioni di carattere operativo sopravvenute in materia di sicurezza idraulica, geologica e sismica ed in particolare di quelle contenute nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA approvato dal Comitato Istituzionale Integrato con deliberazione n. 235 del 03.03.2016 e del Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di piano paesaggistico Regionale (PIT/PPR) approvato con deliberazione C.R.T. n.37 del 27.03.2015;

Dato atto che la formazione del Piano Operativo Comunale inizia con l'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2014 che deve contenere:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;

- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, per le finalità di cui all'art. 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

Vista la Relazione di Avvio del Procedimento del Piano Operativo, allegata sotto la lett. A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale ed il Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica redatto ai sensi dell'Art. 23 della L.R. 10/2010, allegato sotto la lett. B) alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, entrambi redatti dall'arch. Antonio Mugnai, Professionista appositamente incaricato;

Considerato che:

- ai sensi dell'art.228 della L.R. n.65/2014 *“Disposizioni transitorie peri Comuni dotati di Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico approvati”*, è necessario procedere alla individuazione del perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della richiamata L.R. n.65/2014;
- nelle more della formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica adeguati ai contenuti della L.R. n.65/2014 (...), *si considerano territorio urbanizzato le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti al momento dell'entrata in vigore della suddetta legge regionale, o in assenza di tale individuazione, le aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal P.T.C. o dal P.T.C.M.;*

Dato atto che la formazione del Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al Capo III della Legge Regionale n. 10/2010 e s.m. e i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'art. 5bis della L.R. n.10/2010 e s.m. e i.;

Considerato che ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. n.65/2014, l'avvio del procedimento di formazione degli strumenti urbanistici soggetti a V.A.S. ai sensi dell'art. 5bis della L.R. n.10/2010 è effettuato contemporaneamente all'avvio del documento di cui all'art. 22 della L.R.

n.10/2010 oppure del documento preliminare di cui all'art. 23, comma 2, della medesima L.R. n.10/2010;

Preso atto che:

- il D.Lgs. n.152/2006 e s.m. e i. e la L.R. n.10/2010 e s.m. e i. individuano l'Autorità Proponente e l'Autorità Competente, quali soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S.;
- il ruolo di Autorità procedente è svolto dal Consiglio Comunale, ossia l'Amministrazione che approva il piano;
- il ruolo di Autorità Proponente è svolto dal Settore 6 – Servizio Urbanistica e Edilizia del Comune di Volterra che, insieme ai Professionisti incaricati, elaborano il piano;
- il ruolo di Autorità Competente è svolto dalla Commissione VAS istituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 15.09.2015;

Visto il comma 4 dell'art. 145 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, dove si stabilisce che “i Comuni, le Città Metropolitane, le Province e gli Enti Gestori delle aree naturali e protette conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale, entro i termini stabiliti dai piani medesimi e comunque non oltre due anni dalla loro approvazione”;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico approvato dalla Regione Toscana con D.C.R. n. 37 del 27.03.2015;

Visto l'art. 21 della L.R. n.65/2014 e s. m. e i. “Adeguamento e conformazione al Piano Paesaggistico”;

Visto l'art. 21 della “Disciplina del Piano del P.I.T. (Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio)”;

Visto l'accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione e di adeguamento degli strumenti della pianificazione sottoscritto in data 16.12.2016 ed, in particolare, l'art. 5, intitolato “La conferenza paesaggistica nell'iter” del procedimento urbanistico”, secondo il quale, per i nuovi piani operativi, l'atto iniziale del procedimento di conformazione di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR coincide con l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.65/2014 e s. m. e i.;

Visto il rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione redatto in data

14.03.2018, allegato al presente atto sotto la lett. C);

Dato atto che successivamente all'approvazione della Relazione di Avvio del Procedimento è intenzione dell'Amministrazione Comunale intraprendere un percorso di partecipazione e informazione tramite incontri ed acquisizione di contributi da parte della cittadinanza e di tutti gli attori interessati allo sviluppo del territorio comunale;

Ritenuto pertanto di dover avviare:

- il Procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.65/2014;
- la procedura di VAS ai sensi dell'art. 5bis della L.R. n.10/2010 e dell'art. 13 del D.Lgs. n.152/2006;
- la procedura di conformazione del nuovo Piano Operativo al P.I.T./P.P.R. ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

Preso atto che:

- gli enti e gli organismi pubblici a cui chiedere, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c), della L.R. n.65/2014, apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare il quadro conoscitivo ai fini della formazione del Piano Operativo sono i seguenti:
 - Regione Toscana – Direzione Generale – Governo del Territorio
 - Regione Toscana – Direzione Generale – Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici
 - Regione Toscana – Direzione Generale – Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici – Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta di Livorno-Lucca-Pisa;
 - Provincia di Pisa – Dipartimento del Territorio
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province di Pisa e Livorno
 - Autorità di Bacino Fiume Arno
 - Consorzio 4 Basso Valdarno
 - Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
 - Corpo Forestale dello Stato
 - ATO Toscana Costa
 - Asa SpA

- Toscana Energia SpA
- Enel SpA
- Telecom Italia SpA
- Azienda USL Toscana Nord-Ovest
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.;
- ARPAT
- Comune di Peccioli
- Comune di Laiatico
- Comune di Montecatini Val di Cecina
- Comune Pomarance
- Comune di Casole d'Elsa
- Comune di Colle di Val d'Elsa
- Comune San Gimignano
- Comune di Gambassi Terme
- Comune di Montaione
- Lega Ambiente Toscana
- Italia Nostra Provincia di Pisa
- WWF Pisa
- gli enti e gli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. d), della L.R. n.65/2014, sono i seguenti:
 - Regione Toscana – Direzione Generale – Governo del Territorio;
 - Regione Toscana – Direzione Generale – Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici – Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta di Livorno-Lucca-Pisa per la verifica indagini geologiche, idrauliche e sismiche ai sensi del DPGR n. 53/R/2011;
 - Provincia di Pisa – Dipartimento del Territorio
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province di Pisa e Livorno
 - Autorità di Bacino Fiume Arno

- gli enti territoriali interessati (art.19 della L.R. n.10/2010) ed i soggetti competenti (art. 20 della L.R. n.10/2010) relativamente alla procedura di V.A.S., che possono fornire apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo nella fase preliminare di cui all'art.23 della L.R. n.10/2010 e s.m. e i., sono i seguenti:
 - Regione Toscana – Direzione Generale – Governo del Territorio
 - Regione Toscana – Direzione Generale – Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici
 - Regione Toscana – Direzione Generale – Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici – Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta di Livorno-Lucca-Pisa;
 - Provincia di Pisa – Dipartimento del Territorio
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province di Pisa e Livorno
 - Autorità di Bacino Fiume Arno
 - Consorzio 4 Basso Valdarno
 - Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
 - Corpo Forestale dello Stato
 - ATO Toscana Costa
 - Asa SpA
 - Toscana Energia SpA
 - Enel SpA
 - Telecom Italia SpA
 - Azienda USL Toscana Nord-Ovest
 - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.;
 - ARPAT
 - Comune di Peccioli
 - Comune di Laiatico
 - Comune di Montecatini Val di Cecina
 - Comune Pomarance
 - Comune di Casole d'Elsa

- Comune di Colle di Val d'Elsa
- Comune San Gimignano
- Comune di Gambassi Terme
- Comune di Montaione
- Lega Ambiente Toscana
- Italia Nostra Provincia di Pisa
- WWF Pisa
- nel rispetto del comma 3, punto f) dell'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2014 si propone la nomina del Geom. Vinicio Ceccarelli, istruttore direttivo presso il Servizio Urbanistica e Edilizia, quale Garante dell'Informazione e della Partecipazione del Comune di Volterra per la formazione del Piano Operativo in esame;
- ai sensi dell'art.18 della L.R. Toscana n.65/2014, si propone la nomina dell'Arch. Alessandro Bonsignori, Responsabile del Settore 6 – Assetto del Territorio, Urbanistica e Edilizia, Ambiente, Cultura e Protezione Civile, quale Responsabile del Procedimento per la variante in esame;

Atteso che l'individuazione del Garante dell'informazione e della Partecipazione, responsabile dell'attuazione del programma, per le finalità di cui all'articolo 36, secondo quanto indicato alla lettera f), comma 3, dell'art. 17 della L.R. Toscana n. 65/2014, può essere effettuata con il presente atto, individuando in proposito il Geom. Vinicio Ceccarelli, responsabile del servizio Urbanistica e Edilizia;

Visto il Documento Preliminare di V.A.S. predisposto dall'Arch. Antonio Mugnai, Professionista incaricato, ai sensi dell'art. 23 della L.R. Toscana n. 10/2010 e s.m. e i.;

Ritenuto ai fini del procedimento di V.A.S. di inviare il suddetto Documento Preliminare all'Autorità Competente e, salvo ulteriori soggetti individuati dall'Autorità medesima, ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale individuati ai sensi dell'art. 20 della L.R. Toscana n. 10/2010:

- Regione Toscana – Direzione Generale – Governo del Territorio
- Regione Toscana – Direzione Generale – Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici
- Regione Toscana – Direzione Generale – Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti

Climatici – Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta di Livorno-Lucca-Pisa;

- Provincia di Pisa – Dipartimento del Territorio
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province di Pisa e Livorno
- Autorità di Bacino Fiume Arno
- Consorzio 4 Basso Valdarno
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
- ATO Toscana Costa
- Asa SpA
- Toscana Energia SpA
- Enel SpA
- Telecom Italia SpA
- Azienda USL Toscana Nord-Ovest
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.;
- ARPAT
- Comune di Peccioli
- Comune di Laiatico
- Comune di Montecatini Val di Cecina
- Comune Pomarance
- Comune di Casole d'Elsa
- Comune di Colle di Val d'Elsa
- Comune San Gimignano
- Comune di Gambassi Terme
- Comune di Montaione
- Lega Ambiente Toscana
- Italia Nostra Provincia di Pisa
- WWF Pisa
- Corpo Forestale dello Stato

Atteso che ai sensi dell'art. 22 comma 3, della L.R. Toscana n. 10/2010, l'Autorità Competente, entro dieci giorni dal ricevimento del Documento Preliminare, inizia le consultazioni, trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall'invio;

Dato atto che con l'approvazione del PIT/PPR è prescritta, inoltre, la procedura di conformazione o adeguamento del Piano Operativo al Piano paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano, per cui nell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2017, sono contenuti tutti gli elementi di cui all'art. 17 medesimo e all'art.21 del PIT/PPR, con la successiva Conferenza Paesaggistica;

Preso atto che i contenuti del documento di avvio del piano Operativo in esame sono stati esaminati dalla Commissione Consiliare Assetto e Programmazione del Territorio, nella seduta del 15 marzo u.s., come risulta dal verbale in atti;

Ritenuto di provvedere ai sensi e per gli effetti della L.R. Toscana n.65/2014 come successivamente modificata e integrata;

Ritenuto altresì di provvedere ai sensi e per gli effetti della L.R. Toscana n.10/2010 come successivamente modificata e integrata;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per dare corso celermente alle attività e procedimenti necessari per l'adozione e successiva approvazione del Piano Operativo in esame;

Visto lo Statuto Comunale e il D.Lgs. n.267/2000;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità ed omesso il parere di regolarità contabile data la natura dell'atto;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali Simone Lonzi (Gruppo Misto), Sonia Guarneri (Progetto per Volterra), Moschi Paolo e Pasqualetti Chiara (Gruppo Volterra Futura);

Con voti favorevoli n.9 (Uniti per Volterra – Lista Civica, ad eccezione di Paolo Moschi che esprime voto di astensione), contrari n.6 (Volterra Futura, Progetto per Volterra, Gruppo Misto), astenuti n.1 (Paolo Moschi), resi nei modi di legge da n.16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare quanto descritto in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la Relazione di Avvio del Procedimento (All. A) predisposta ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2014 e il Documento Preliminare di Valutazione Strategica (V.A.S.) (All. B), redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.10/2010 redatti dall'Arch. Antonio Mugnai quale Professionista incaricato;
3. Di avviare il procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.65/2017, del nuovo strumento comunale di pianificazione urbanistica denominato Piano Operativo di cui all'art. 95 della medesima legge regionale;
4. Di avviare ai sensi dell'art. 23 della L.R.n.10/2010 la procedura di svolgimento della VAS secondo il documento indicato al punto 2) denominato Documento preliminare di VAS;
5. Di avviare la procedura di conformazione del nuovo Piano Operativo al PIT/PPR, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della "Disciplina di PIT/PPR, tramite l'invio del presente atto alla Regione Toscana ed alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
6. Di dare mandato al Servizio Urbanistica e Edilizia di trasmettere con modalità telematica, copia della presente deliberazione e degli elaborati ad essa allegati, costituiti dalla Relazione di Avvio del Procedimento predisposta ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.65/2014 e suoi allegati, e dal Documento Preliminare di Valutazione Strategica (V.A.S.), predisposto ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.10/2010, agli Enti ed Organismi individuati ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett C), elencati in narrativa, assegnando il termine di 45 (quarantacinque) giorni per fornire eventuali contributi;
7. Di dare mandato al Servizio Urbanistica e Edilizia di trasmettere con modalità telematica, copia della presente deliberazione e degli elaborati ad essa allegati, costituiti dalla Relazione di Avvio del Procedimento predisposta ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.65/2014 e suoi allegati, e dal Documento Preliminare di Valutazione Strategica (V.A.S.), predisposto ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.10/2010, all'Autorità Competente in materia di V.A.S. ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale elencati in narrativa, assegnando parimenti il termine di 45 (quarantacinque) giorni per fornire eventuali apporti tecnici e conoscitivi;

8. Di dare atto:

- che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. Toscana n.65/2014, è l'Arch. Alessandro Bonsignori, Responsabile del Settore 6 Assetto del Territorio, Urbanistica e Edilizia, Ambiente, Cultura e Protezione Civile, del Comune di Volterra;
- che il Garante dell'Informazione e della Partecipazione è il Geom. Vinicio Ceccarelli, responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia presso il Settore 6, a cui competono tutte le mansioni di cui alla disciplina vigente in materia;
- che la documentazione allegata è depositata in copia cartacea presso il Settore 6 Assetto del Territorio, Urbanistica e Edilizia, Ambiente, Cultura e Protezione Civile, del Comune di Volterra ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6bis della L. n.241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012;

9. Di dare mandato al Responsabile del Settore 6 - Gestione Associata Assetto del Territorio, Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Cultura e Ufficio del Giudice di Pace – di provvedere a tutti degli adempimenti conseguenti al presente dispositivo, ai fini della corretta esecuzione di quanto deliberato.

Con separata unanime votazione palese ed identico risultato, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18.08.2000 n.267.

La seduta termina alle ore 18.30.

Letto Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Marco Buselli

Il Vice Segretario
Gianluca Pasquinucci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto.